



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

COPIA

Deliberazione

n° 21

del 23/05/2013

Oggetto: Esame ed approvazione del "Documento di Politica Ambientale" .-

L'anno duemilatredici, addì ventitre del mese di maggio alle ore 16:55 presso la sede dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Loc. San Lorenzo – Arcidosso – previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante del CONSIGLIO, in prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

			Presenti	Assenti
1	LANDI EMILIO	Consigliere	X	
2	MAZZARELLI GIULIO	Consigliere	X	
3	NANNETTI MICHELE	Consigliere	X	
4	FRANCI CLAUDIO	Consigliere	X	
5	ULIVIERI FRANCO	Presidente	X	
6	GINANNESCHI SANDRO	Consigliere	X	
7	TOTTI SILVANA	Consigliere	X	
8	SASSETTI GIANNI	Consigliere		X
9	BALOCCHI MARCO	Consigliere	X	
10	MAMBRINI MARZIO	Consigliere		X
11	GUIDOTTI EMILIA	Consigliere	X	
12	NANNONI MASSIMILIANO	Consigliere	X	
13	VERDI RENZO	Consigliere	X	
14	MASCAGNI FABIANA	Consigliere	X	
15	BOVICELLI SERGIO	Consigliere	X	
16	GALLI MASSIMO	Consigliere	X	
17	BENOCCI ALESSANDRA	Consigliere	X	
18	TOSINI LUCIA	Consigliere		X
19	ROSSI DANIELE	Consigliere	X	
20	SAVELLI SIMONE	Consigliere	X	
21	MONACI FIORENZO	Consigliere		X
22	BELLINI GIANNI	Consigliere		X
23	CAESI RINO	Consigliere		X
24	BRUGI MIRANDA	Consigliere	X	
			18	6

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 18 – assenti n° 6 – non in carica n° 0 – Tot Componenti n.24.

Assume la presidenza il Dr. ULIVIERI FRANCO nella sua qualità di Presidente e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda e ricostruisce le vicende del documento di politica ambientale che ritorna oggi alla approvazione dopo che è stato riformulato secondo gli indirizzi del Consiglio espressi nella seduta con cui ne dispose il rinvio.

Fa presente che nel frattempo è stato presentato in data 18/05/2013 acquisito al n. 4055 del protocollo dell'Unione, dal Consigliere Bovicelli Sergio un emendamento al documento di cui da lettura.

BOVICELLI SERGIO:

Afferma di ritenere che emendamento corrisponda alla esternazione di concetti già espressi.

Formalizzare che l'Unione dei Comuni eserciterà un controllo sulle attività gestionali, può stemperare critiche ed accuse di più soggetti dove prevale più l'ideologia che il merito.

LANDI EMILIO:

Esprime adesione alla proposta di emendamento, ricordando che si era già fatto riferimento ad un osservatorio peraltro costituito dai soggetti contenuti nello emendamento stesso. Il Comune di Arcidosso ha deciso di stanziare somme che servono alla costituzione dello osservatorio per la cura del necessario monitoraggio delle attività al fine di essere più garantisti possibile nei confronti dei cittadini e di noi tutti.

BRUGI MIRANDA:

Sostiene quanto detto dai Consiglieri Bovicelli e Landi. L'Unione dovrebbe approvvigionarsi di finanziamenti finalizzati dal MIUR e dalla Unione Europea. Un osservatorio anche sperimentale deve essere aderente ai protocolli e modelli scientificamente corretti che possono essere finanziati dagli Istituti preposti.

Entra in aula il Consigliere Tosini Lucia, i presenti sono dunque 19 gli assenti 5.

VERDI RENZO:

Conferma sottoscrivendoli gli interventi di Landi e Brugi. Attraverso le sinergie messe in campo fra COSVIG e l'Unione si potranno reperire le risorse necessarie. Ciò anche con il supporto della Regione.

ROSSI DANIELE:

Propone di integrare la frase “ Ponendo particolare interesse allo sviluppo delle nuove tecnologie che si propongono di raggiungere la cosiddetta emissione zero”, dopo l'emendamento di Bovicelli.

GINANNESCHI SANDRO:

Esprime il suo accordo con quanto aggiunto al punto 9 del documento. Ricorda quanto si sta facendo Irlanda sulla Geotermia dove tale risorsa è sfruttata e controllata in modo ottimale da tecnologie innovative. Ritiene di assentire in tutto con il Sindaco Rossi al fine di raggiungere le emissioni “0”;

SAVELLI SIMONE:

Suggerisce che il documento sia inviato ai Sindaci perché i Consigli Comunali ne prendono atto.

Il PRESIDENTE al termine spiega, su sollecitazione del Consigliere Ginanneschi i contenuti e l'iter di “Agenda 21”.

IL PRESIDENTE, al termine, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento nella discussione propone di esprimersi con la votazione.

In conformità alle norme regolamentari vigenti, propone la votazione sullo emendamento del Consigliere Bovicelli integrato con quanto proposto dal Consigliere Rossi.

L'emendamento, al punto 9 del documento sul quale il Consiglio è chiamato a pronunciarsi è letto dal Presidente e risulta essere:

<<... 9 Contribuire al contenimento dei consumi energetici, alla riduzione delle emissioni, con riferimento al gas serra, attraverso la realizzazione di impianti con fonti energetiche rinnovabili, allo scopo di migliorare la qualità dell'aria.

Per quanto riguarda lo sviluppo della attività Geotermica conseguente alla costruzione della Centrale Bagnore 4, l'Unione dei Comuni, cui sono affidati i controlli riguardanti il rispetto delle prescrizioni contenute allo interno della deliberazione della Giunta Regionale n. 810 del 10.09.2012 con la quale è stata dichiarata la compatibilità ambientale del Progetto, dovrà dotarsi degli strumenti tecnici ed operativi più adeguati allo scopo di conseguire il massimo livello di tutela possibile per le risorse del territorio (acqua, aria, vegetazione, biodiversità) e per la salute dei cittadini, in collaborazione con gli altri Organismi Regionali preposti (ARS, ARPAT etc.) acquisendo e mettendo a disposizione della collettività i dati delle operazioni di monitoraggio sulle VARIE MATRICI AMBIENTALI (Cons. Bovicelli Sergio) ponendo particolare interesse allo sviluppo delle nuove tecnologie che si propongono di raggiungere la cosiddetta "emissione zero (Consigliere Rossi Daniele) >>.

Segue la votazione per alzata di mano sullo emendamento che riporta il seguente esito:

Astenuti	0
Votanti	19
A favore	19

Il Consiglio approva

Dopodiché il Presidente pone in votazione il documento di politica Ambientale della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana nel testo integrale emendato che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A)

e

IL CONSIGLIO

UDITA la illustrazione del Presidente

UDITI gli interventi che si sono susseguiti

ACQUISITO il parere obbligatorio favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile Economico/Finanziario come previsto dall'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica che unito al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (All. B) il quale sostanzialmente si esprime favorevolmente, sebbene in modo più moderato riguardo alle metodiche di controllo;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza del Consiglio ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

Con n. 19 voti favorevoli legalmente resi dai n. 19 Consiglieri presenti votanti;

DELIBERA

- 1) - Di approvare la parte narrativa al presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:
 - 1.1 di approvare, come con il presente atto in effetti approva, il “DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana” nel testo completo e definito che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A.CO/bg (021/13)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO DELLA UNIONE

UFFICIO PROPONENTE: **SECRETARIO**

OGGETTO: Esame ed approvazione del "Documento di Politica Ambientale" .-

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

I RESPONSABILI

- COPPI ALDO
 PAPALINI CESARE
 PELLEGRINI
GIORGIO
 PUPPOLA STEFANO
 BALOCCHI
ALBERTO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

L'ISTRUTTORE
ADDETTO ALLA
U.O.SEMPLICE
RAGIONERIA

Petrelli Brunati
Antonella

Per quanto concerne la Copertura Finanziaria, esprime parere sulla copertura finanziaria

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

COPPI ALDO

Per quanto concerne la Regolarità Contabile:

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

OCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE

(PROPOSTA DAL DR PAPALINI)

L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana persegue politiche di sviluppo volte a tutelare e riequilibrare il rapporto tra sfruttamento delle risorse e capacità rigenerative del pianeta, promuovendo politiche di sviluppo sostenibile.

Questi obiettivi sono coerenti con le finalità del Piano di Sviluppo Socio Economico dell'Unione dei Comuni e con la politica degli investimenti poliennali strategici dell'Ente che prevede, in particolare, la realizzazione di progetti intersettoriali inerenti le politiche sociali e giovanili, la conservazione e la manutenzione del territorio, l'innovazione e lo sviluppo e l'e-government.

In particolare, coerentemente con tutto quanto precede, le linee d'azione della politica ambientale comprendono:

- il rispetto dei requisiti legislativi applicabili;
- la sensibilizzazione ed il coinvolgimento del personale dell'Amministrazione e dei soggetti terzi cui l'Amministrazione affida appalti, lavori, incarichi e servizi;
- l'attivazione di iniziative di sensibilizzazione ed orientamento verso politiche ambientali presso soggetti terzi quali Comuni ed Associazioni di valorizzazione dei prodotti tipici cui l'Unione dei Comuni partecipa e/o fanno parte della propria organizzazione;
- il coinvolgimento dei cittadini e delle parti interessate;
- l'avvio di iniziative volontarie, anche al di fuori delle competenze specificatamente assegnate all'Unione dei Comuni dalle leggi, tramite accordi di programma e convenzioni con soggetti terzi;
- l'integrazione dei principi della prevenzione dell'inquinamento, del miglioramento continuo e della tutela ambientale in generale nella pianificazione e programmazione territoriale e di settore;

IMPEGNI

- 1 Operare per il miglioramento della gestione dei Parchi pubblici, delle Riserve Naturali e delle Aree Protette (Sic, Sir, Zps) attraverso la divulgazione informativa, la creazione di Centri Visite al fine di favorire la fruibilità e lo sviluppo sostenibile delle aree.
- 2 Valorizzare la qualità, anche ambientale, dei prodotti agricoli e delle aree rurali ed incentivare il turismo sostenibile. Promuovere la "filiera corta" del cibo soprattutto per quanto riguarda le mense collettive, con particolare riguardo alle mense scolastiche.
- 3 Riqualficazione territoriale di aree degradate con interventi di bonifica o ripristino ecc, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze di carattere ambientale e del mantenimento della viabilità rurale.
- 4 Salvaguardia e miglioramento del patrimonio boschivo e delle proprietà pubbliche gestite dall'Unione dei Comuni e dai Comuni.
- 5 Integrazione e potenziamento delle infrastrutture di comunicazione tra gli Enti della rete civica Amiata Grossetano (WIRELESS) e la rete RTRT, anche ai fini della gestione del SIT, del sistema di protezione civile e delle gestioni associate in corso di attivazione.
- 6 Promozione di una cultura ambientale dei cittadini, delle realtà produttive del territorio, turistiche, agricole, artigianali, imprenditoriali ed industriali con particolare attenzione ai giovani in età scolare, attraverso azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento tramite i processi di Agenda 21.
- 7 Rispetto della legislazione ambientale applicabile e divulgazione e comunicazione a tutti i portatori di interesse, delle attività di miglioramento ambientale svolte e programmate dall'Unione dei Comuni. Serve un coinvolgimento maggiore di tutto il sistema per raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla legge, oggi molto al di sotto sul nostro territorio.
- 8 Promozione di programmi ed iniziative con definiti obiettivi ambientali anche con Enti limitrofi in modo da sviluppare e pianificare politiche ambientali di sviluppo sostenibile sull'intero comprensorio dell'Amiata e dei territori contermini.
- 9 Contribuire al contenimento dei consumi energetici, attraverso la realizzazione di impianti con fonti energetiche rinnovabili, allo scopo di migliorare **e monitorare** la qualità dell'aria contribuendo così alla riduzione delle emissioni, con particolare riferimento ai gas serra **e alle Centrali Geotermiche**..

- 10 Promozione dell'inserimento nei capitolati di fornitura di definiti e chiari requisiti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente da parte di fornitori di beni e servizi agli Enti locali (Unione dei Comuni e Comuni).
- 11 Integrare gradualmente all'interno del sistema certificativo ISO 14001 tutte le gestioni associate in corso di attivazione, compatibilmente con le risorse economiche ed umane disponibili.
- 12 Dotare il sistema di Gestione Ambientale di un "Sistema Ambiente" strutturato, sufficiente e consolidato, che sia in grado di sostenere e supportare stabilmente il sistema negli anni e che gestisca la politica ambientale territoriale ivi comprese le numerose aree protette presenti sul territorio.

L'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana si impegna a destinare le risorse necessarie all'attuazione della presente politica ambientale per tutta la durata del mandato, al coinvolgimento dei Comuni nel progetto certificativo ed alla formazione interna del proprio personale; verranno inoltre sviluppati piani di miglioramento per la riduzione degli impatti ambientali delle proprie politiche ed attività.

La Politica Ambientale è approvata, ai sensi dello Statuto vigente, con atto di Consiglio, e viene resa disponibile a tutto il personale e resa pubblica attraverso l'affissione all'Albo Pretorio ed inserimento sul sito internet dell'Ente.



Arcidosso 21/5/2013

OGGETTO: Certificazione Ambientale ISO 14001 – Approvazione Documento POLITICA AMBIENTALE DELL'UNIONE DEI COMUNI - PROPOSTA AL CONSIGLIO. Osservazioni circa l'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare Partito della Rifondazione Comunista.

Al Consiglio dell'Unione
dei Comuni Montani
Amiata Grossetana

Considerato che lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetano, pubblicato sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07.11.2012 Supplemento n. 142, prevede specificamente all'art. 3 che l'Unione, in collaborazione e per Conto dei Comuni aderenti, persegue una serie di finalità tra le quali ai punti di seguito riportati vengono indicati:

j) valorizza e tutela le riserve naturali e le risorse ambientali, storiche, archeologiche e culturali.

k) L'Unione persegue politiche di sviluppo volte a tutelare e riequilibrare il rapporto tra sfruttamento delle risorse e capacità rigenerative del pianeta, promuovendo politiche di sviluppo sostenibile.

*A tal proposito si dota di un proprio documento di **POLITICA AMBIENTALE** le cui linee di azione ed i punti di forza sono:*

- il miglioramento continuo e la tutela ambientale in generale;*
- la pianificazione e programmazione territoriale di settore;*
- il rapporto e la promozione della partecipazione con i cittadini.*

La politica ambientale dell'Ente, finalizzata a migliorare i rapporti ente/cittadini/ambiente, è sottoposta a verifica almeno triennale da parte del Consiglio dell'Unione al fine del suo adeguamento alle direttive internazionali

La Giunta Esecutiva dell'Unione, in esecuzione dello Statuto, approvava una bozza di Documento Politica Ambientale che veniva sottoposto all'attenzione del Consiglio per la definitiva approvazione.

Il punto 9 della Politica Ambientale posta in approvazione, era stato così formulato:

Contribuire al contenimento dei consumi energetici, alla riduzione delle emissioni, con particolare riferimento ai gas serra, attraverso la realizzazione di impianti con fonti energetiche rinnovabili, allo scopo di migliorare la qualità dell'aria.

L'emendamento presentato in merito alla modifica del punto 9 della P.A. chiede che vengano inserite le seguenti specifiche integrazioni:

Occorrono controlli mirati sulla Geotermia con monitoraggio sulla quantità e qualità delle emissioni emesse con verifiche sull'ambiente e sulle popolazioni. Per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività geotermica conseguente alla costruzione della Centrale Bagnore 4,

l'Unione dei Comuni, cui sono affidati i controlli riguardanti il rispetto delle prescrizioni contenute all'interno della Deliberazione della Giunta Regionale n. 810 del 10/09/2012 con la

quale è stata dichiarata la Compatibilità Ambientale del progetto, dovrà dotarsi degli strumenti tecnici ed operativi più adeguati allo scopo di conseguire il massimo livello di tutela possibile per le risorse del territorio (acqua, aria, vegetazione, biodiversità) e per la salute dei cittadini, in collaborazione con gli altri organismi regionali preposti (ARS, ARPAT etc), acquisendo e mettendo a disposizione della collettività i dati delle operazioni di monitoraggio sulle varie matrici ambientali

La norma ISO 14001 definisce al punto 3.11 il significato di

*“**Politica Ambientale**: Intenzioni e direttive complessive di un’**Organizzazione** (od ENTE) relative alla propria **prestazione ambientale** come espresso formalmente dall’alta direzione. Nota: la politica ambientale fornisce un quadro di riferimento per condurre le attività e per definire gli **Obiettivi Ambientali** ed i **Traguardi Ambientali**;*

specifica al punto 4.2 i contenuti della P. A.:

Politica ambientale

L'alta direzione deve definire la politica ambientale dell'organizzazione e assicurare che, all'interno del campo di applicazione definito per il proprio sistema di gestione ambientale, essa:

- a) sia appropriata alla natura, alla dimensione e agli impatti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi;
- b) includa un impegno al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento;
- c) includa un impegno al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, che riguardano i propri aspetti ambientali;
- d) fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi ambientali;
- e) sia documentata, attuata e mantenuta attiva;
- f) sia comunicata a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa;
- g) sia disponibile al pubblico.

Si rileva che l'emendamento che chiede di inserire al Punto 9 della P.A. quanto sopra riportato, non sia cogente con quanto indicato nei punti di forza dello STATUTO DELL'UNIONE e con quanto prevedibile dalla Politica Ambientale, ma debba necessariamente fare parte di quanto indicato dalla norma al punto

3.9: obiettivo ambientale: *Fine ambientale complessivo, coerente con la **Politica Ambientale** (3.11) che un’**organizzazione** (3.16) decide di perseguire.*

Del resto il punto 3.10 della Norma indica:

prestazione ambientale: *Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali (3.6) da parte di un’organizzazione. Nota: nel contesto dei **sistemi di gestione ambientale** (3.8), i risultati possono essere misurati rispetto alla **Politica Ambientale**, agli **obiettivi ambientali** (3.9), ai **traguardi ambientali** (3.12) e agli altri requisiti di prestazione ambientale dell’organizzazione*

Il Documento di Politica Ambientale è, in buona sostanza, uno strumento di pianificazione e non di gestione, come appare invece l'emendamento presentato.

Si ritiene pertanto che, sulla base delle coerenti ed ambientalmente motivate indicazioni del Gruppo Consiliare Partito della Rifondazione Comunista, il punto 9 della P.A. possa essere integrato come di seguito:

Contribuire al contenimento dei consumi energetici, attraverso la realizzazione di impianti con fonti energetiche rinnovabili, allo scopo di migliorare e monitorare la

qualità dell'aria contribuendo così alla riduzione delle emissioni, con particolare riferimento ai gas serra e alle Centrali Geotermiche.

Questo consentirebbe alla Alta Direzione (Giunta Esecutiva), qualora ritenga importante e prioritario l'emendamento, la possibilità di inserire tra gli Obiettivi ambientali e Traguardi annuali quanto indicato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 810 del 10/09/2012 che al punto 2 del dispositivo cita:

2) di individuare nei seguenti soggetti gli Enti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni:

l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana nonché il Comune di Arcidosso e di Santa Fiora, ognuno per il territorio di rispettiva competenza. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente ed è fatto salvo quanto previsto nelle singole prescrizioni;

Con tale impostazione del lavoro si darebbe anche attuazione al punto della P.A. :

8 Promozione di programmi ed iniziative con definiti obiettivi ambientali anche con Enti limitrofi in modo da sviluppare e pianificare politiche ambientali di sviluppo sostenibile sull'intero comprensorio dell'Amiata e dei territori contermini,

cercando di coinvolgere nel sistema anche le altre realtà geotermiche limitrofe e sviluppare la conoscenza delle numerose richieste di ulteriori ricerche di energie geotermiche che stanno interessando tutto il territorio amiatino.

A tale proposito si precisa che occorre un elevato livello di coordinamento tra i tre Enti indicati nella DGR 810/12 e sviluppare delle procedure che consentano ai tecnici che dovranno essere incaricati del controllo, di operare entro i limiti imposti dalla citata Delibera Regionale; si accentua tuttavia, data la complessità della materia, la specifica mancanza delle adeguate professionalità all'intero degli Enti, cosa che può essere segnalata alla Regione Toscana.

Relativamente alle altre problematiche inerenti la Certificazione Ambientale, si rimanda alla precedente Interrogazione circa lo stato della Certificazione Ambientale ISO 14001 dell'Unione dei Comuni e prospettive future, presentata dal Consigliere Savelli Simone.

Si allega la Bozza di Politica Ambientale aggiornata alle osservazioni sopra riportate.

UFFICIO TECNICO
Dr. Cesare Papalini

DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE
(APPROVATO DAL CONSIGLIO)

L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana persegue politiche di sviluppo volte a tutelare e riequilibrare il rapporto tra sfruttamento delle risorse e capacità rigenerative del pianeta, promuovendo politiche di sviluppo sostenibile.

Questi obiettivi sono coerenti con le finalità del Piano di Sviluppo Socio Economico dell'Unione dei Comuni e con la politica degli investimenti poliennali strategici dell'Ente che prevede, in particolare, la realizzazione di progetti intersettoriali inerenti le politiche sociali e giovanili, la conservazione e la manutenzione del territorio, l'innovazione e lo sviluppo e l'e-government.

In particolare, coerentemente con tutto quanto precede, le linee d'azione della politica ambientale comprendono:

- il rispetto dei requisiti legislativi applicabili;
- la sensibilizzazione ed il coinvolgimento del personale dell'Amministrazione e dei soggetti terzi cui l'Amministrazione affida appalti, lavori, incarichi e servizi;
- l'attivazione di iniziative di sensibilizzazione ed orientamento verso politiche ambientali presso soggetti terzi quali Comuni ed Associazioni di valorizzazione dei prodotti tipici cui l'Unione dei Comuni partecipa e/o fanno parte della propria organizzazione;
- il coinvolgimento dei cittadini e delle parti interessate;
- l'avvio di iniziative volontarie, anche al di fuori delle competenze specificatamente assegnate all'Unione dei Comuni dalle leggi, tramite accordi di programma e convenzioni con soggetti terzi;
- l'integrazione dei principi della prevenzione dell'inquinamento, del miglioramento continuo e della tutela ambientale in generale nella pianificazione e programmazione territoriale e di settore;

IMPEGNI

- 1 Operare per il miglioramento della gestione dei Parchi pubblici, delle Riserve Naturali e delle Aree Protette (Sic, Sir, Zps) attraverso la divulgazione informativa, la creazione di Centri Visite al fine di favorire la fruibilità e lo sviluppo sostenibile delle aree.
- 2 Valorizzare la qualità, anche ambientale, dei prodotti agricoli e delle aree rurali ed incentivare il turismo sostenibile. Promuovere la "filiera corta " del cibo soprattutto per quanto riguarda le mense collettive, con particolare riguardo alle mense scolastiche.
- 3 Riqualificazione territoriale di aree degradate con interventi di bonifica o ripristino ecc, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze di carattere ambientale e del mantenimento della viabilità rurale.
- 4 Salvaguardia e miglioramento del patrimonio boschivo e delle proprietà pubbliche gestite dall'Unione dei Comuni e dai Comuni.
- 5 Integrazione e potenziamento delle infrastrutture di comunicazione tra gli Enti della rete civica Amiata Grossetano (WIRELESS) e la rete RTRT, anche ai fini della gestione del SIT, del sistema di protezione civile e delle gestioni associate in corso di attivazione.
- 6 Promozione di una cultura ambientale dei cittadini, delle realtà produttive del territorio, turistiche, agricole, artigianali, imprenditoriali ed industriali con particolare attenzione ai giovani in età scolare, attraverso azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento tramite i processi di Agenda 21.
- 7 Rispetto della legislazione ambientale applicabile e divulgazione e comunicazione a tutti i portatori di interesse, delle attività di miglioramento ambientale svolte e programmate dall'Unione dei Comuni. Serve un coinvolgimento maggiore di tutto il

sistema per raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla legge, oggi molto al di sotto sul nostro territorio.

- 8 Promozione di programmi ed iniziative con definiti obiettivi ambientali anche con Enti limitrofi in modo da sviluppare e pianificare politiche ambientali di sviluppo sostenibile sull'intero comprensorio dell'Amiata e dei territori contermini.
- 9 Contribuire al contenimento dei consumi energetici, alla riduzione delle emissioni, con particolare riferimento ai gas serra, attraverso la realizzazione di impianti con fonti energetiche rinnovabili, allo scopo di migliorare la qualità dell'aria- Per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività geotermica conseguente alla costruzione della Centrale Bagnore 4, l'Unione dei Comuni, cui sono affidati i controlli riguardanti il rispetto delle prescrizioni contenute all'interno della Deliberazione della Giunta Regionale n. 810 del 10/09/2012 con la quale è stata dichiarata la compatibilità ambientale del progetto, dovrà dotarsi degli strumenti tecnici ed operativi più adeguati allo scopo di conseguire il massimo livello di tutela possibile per le risorse del territorio (acqua, aria, vegetazione, biodiversità) e per la salute dei cittadini, in collaborazione con gli altri organismi regionali preposti (ARS, ARPAT etc.), acquisendo e mettendo a disposizione della collettività i dati delle operazioni di monitoraggio sulle varie matrici ambientali, ponendo particolare interesse allo sviluppo delle nuove tecnologie che si propongono di raggiungere la cosiddetta emissione zero.
- 10 Promozione dell'inserimento nei capitolati di fornitura di definiti e chiari requisiti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente da parte di fornitori di beni e servizi agli Enti locali (Unione dei Comuni e Comuni).
- 11 Integrare gradualmente all'interno del sistema certificativo ISO 14001 tutte le gestioni associate in corso di attivazione, compatibilmente con le risorse economiche ed umane disponibili.
- 12 Dotare il sistema di Gestione Ambientale di un "Ufficio Ambiente" strutturato, sufficiente e consolidato, che sia in grado di sostenere e supportare stabilmente il sistema negli anni e che gestisca la politica ambientale territoriale ivi comprese le numerose aree protette presenti sul territorio.

L'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana si impegna a destinare le risorse necessarie all'attuazione della presente politica ambientale per tutta la durata del mandato, al coinvolgimento dei Comuni nel progetto certificativo ed alla formazione interna del proprio personale; verranno inoltre sviluppati piani di miglioramento per la riduzione degli impatti ambientali delle proprie politiche ed attività.

La Politica Ambientale è approvata, ai sensi dello Statuto vigente, con atto di Consiglio, e viene resa disponibile a tutto il personale e resa pubblica attraverso l'affissione all'Albo Pretorio ed inserimento sul sito internet dell'Ente.

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto ULIVIERI FRANCO

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000 e comma 3 Art 22 L.R. 31/92.

Arcidosso li

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Il Segretario sottoscritto certifica che copia della presente Deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il..... e defissa il..... senza seguito di reclami od opposizioni.

Arcidosso li

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Deliberazione è **divenuta esecutiva** il..... ai sensi dell'Art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92, per decorrenza di termini, il giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

